COMUNE DI STORNARA

(Provincia di FOGGIA)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 41 del 19/05/2023

==========

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. PARZIALI RETTIFICHE ED INTEGRAZIONI.

L'anno duemilaventitre il giorno diciannove del mese di maggio alle ore 13:00 in Stornara e nel Palazzo di Città.

Regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. NIGRO ROBERTO e con l'intervento dei Sigg.ri:

N.	*Cognome e nome*		*Presente*	*Assente*
1.	*NIGRO ROBERTO*	*Sindaco*	*X*	
2.	*ANDREANO BRIGIDA*	*Vicesindaco*	*X*	
3.	*GRANDONE ALESSANDRO*	*Assessore*	*X*	
4.	*CIARALLO ROCCO*	*Assessore*	*X*	
5.	*CAMPAGNA GIUSEPPINA*	*Assessore*	*X*	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Comunale Dott.ssa CUSMAI FABRIZIA.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. Presidente sottopone per i provvedimenti della Giunta l'argomento indicato all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 20/06/2012, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi - Approvazione".

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 20/01/2016 ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Parte III). Norme per la gestione dei procedimenti disciplinari, successivamente integrata e modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 14/03/2017.

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Comunale, che di seguito si riportano, con le quali sono state apportate parziali rettifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 10 del 20/06/2012 per le ragioni nelle medesime riportate:

- Deliberazione di G.C. n. 31 del 10/09/2012;
- Deliberazione di G.C. n. 18 del 12/02/2014;
- Deliberazione di G.C. n. 78 del 18/09/2019.

ATTESA la sopravvenuta necessità di apportare alcune modifiche alla struttura organizzativa al fine di realizzare una migliore e più efficiente organizzazione dell'apparato burocratico.

ATTESO che il Titolo II Capo II del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi indica i principi generali e disciplina l'organizzazione della struttura burocratico-organizzativa dell'Ente; in particolare, i commi 5, 6 e 7 dell'art. 6 "*Struttura organizzativa*" stabiliscono, rispettivamente, che:

> *"Il Settore è l'unità organizzativa di massima dimensione nell'organizzazione del Comune. Alla gestione dei Settori sono proposti i Responsabili di Settore"*
>
> *"Il Settore è la struttura organica di massima dimensione dell'Ente e deputata:*
> a. *alle analisi dei bisogni per settori omogenei;*
> b. *alla programmazione;*
> c. *alla realizzazione degli interventi di competenza;*
> d. *al controllo, in itinere, delle operazioni;*
> e. *alla verifica finale dei risultati.*
>
> *"Il Settore comprende uno o più servizi secondo raggruppamenti di competenza adeguati all'assolvimento omogeneo e compiuto di una o più attività omogenee".*

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs 30/03/2001, n. 165, le Amministrazioni Pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi

ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi e, determinano le dotazioni organiche complessive, ispirando la loro organizzazione ai criteri indicati dalla stessa norma;

- l'art. 89, comma 5, del D. Lgs 18/08/2000, n. 267 stabilisce che gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità; provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti, fatte salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari.

RICHIAMATO l'art. 6, comma 6, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, ove è prevista la revisione della struttura organizzativa, per sopravvenute esigenze di riordino strutturale in funzione degli obiettivi da conseguire, i cui contenuti funzionali sono definiti nell'ambito del PEG e che testualmente recita:

> *"La revisione delle strutture organizzative può essere effettuata, eccezionalmente, anche al di fuori dello strumento di programmazione esecutiva per sopravvenute esigenze di riordino strutturale in funzione degli obiettivi da conseguire".*

SOTTOLINEATO che, per esigenze organizzative sopravvenute, si ritiene necessario provvedere a modificare i servizi compresi all'interno, rideterminando parzialmente l'attribuzione degli Uffici e dei Servizi, riformulando le competenze dei Settore IV e V così come segue:

RITENUTO, altresì**,** rinominare gli stessi per una individuazione più chiara degli stessi e delle competenze ad essi attribuite;

VISTE le rettifiche ed integrazioni per come di seguito in grassetto riportate:

SETTORE 4° TECNICO – EDILIZIA E AMBIENTE:

- Servizio Urbanistica e Sportello Unico per l'Edilizia (SUE);
- Servizio gestione dei beni demaniali e patrimoniali e Arredo Urbano;
- Sicurezza e Protezione Civile;
- Servizio espropriazioni ed usi civici;
- Servizio Ambiente, Ecologia, Smaltimento rifiuti;
- Servizi cimiteriali;
- Servizio edilizia residenziale Pubblica e piani edilizia economico – popolare;

SETTORE 5° - TECNICO - LAVORI PUBBLICI E ASSETTO DEL TERRITORIO:

- Servizio illuminazione pubblica e servizi connessi,
- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
- Servizio Lavori pubblici;
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde;
- Altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.

RITENUTO lasciare inalterato tutto il resto del deliberato.

VISTO il CCNL del 31/03/99, che ridisegna il sistema di classificazione del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali.

VISTO il CCNL del 21/05/2019.

VISTO il D. Lgs 30/03/2001, n. 165 e s.m. e i.

VISTO il D. Lgs 18/08/2000, n. 267 e s.m. e i.

VISTO il D. Lgs 27/10/2009, n. 150 e s.m. e i.

VISTO il Decreto-Legge 31/05/2010, n. 78, come convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122.

VISTO il Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", come convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, con particolare riferimento all'art. 16, comma 8.

VISTO il Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante: "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012, con particolare riferimento all'art. 3, come convertito in legge 07/12/2012, n. 213.

VISTA la Legge 114 del 11/08/2014, in particolare l'art. 3, comma 5 *bis*.

VISTO il vigente Statuto comunale.

DATO ATTO che questo Comune non è strutturalmente deficitario.

ACQUISITO i pareri favorevoli, *ex* art. 49 – 1° comma, del D. L.vo n. 267/2000, da parte dei Responsabili del Settore AA.GG. e del Settore Economico/Finanziario;

CON voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2. Di modificare, parzialmente, la precedente di Giunta Comunale n. 10 del 20/06/2012, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi - Approvazione", già parzialmente rettificata con deliberazioni di Giunta Comunale n. 31 del 10/09/2012, n. 18 del 12/02/2014 e n. 78 del 18/09/2019, tutte esecutive, rettificando la denominazione ed il contenuto dei Settore IV e V, per come in premessa specificato, lasciando inalterati tutti gli altri Settori;

3. Di riportare, di seguito, l'art. 7 del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, (ad oggetto) "*Articolazione della Struttura organizzativa*", riformulato con la rettifica di cui al punto precedente:

art. 7
"Articolazione della Struttura organizzativa"

L'articolazione della struttura organizzativa è la seguente:

SETTORE 1° - AFFARI GENERALI:

- Servizio segreteria generale, Organi istituzionali; Partecipazione e decentramento;
- Contenzioso;
- Protocollo;
- Personale gestione giuridica;
- Servizio anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva, Servizio statistico;
- Servizio attività culturali, Sport e Turismo;
- Pubblica istruzione;
- Biblioteca;
- Servizi socio assistenziali, Servizi per l'infanzia e per i minori.

SETTORE 2° - ECONOMICO FINANZIARIO:

- Servizio gestione economico/finanziaria e programmazione;
- Personale gestione economica.

SETTORE 3° - SUAP – ENTRATE COMUNALI:

- SERVIZIO S.U.AP

- ricevimento on-line delle S.C.I.A. trasmesse telematicamente in caso di avvio/modifica/subentro/cessazione delle attività;
- rilascio delle autorizzazioni amministrative per le installazioni/l'esercizio degli impianti radioelettrici destinati alla telefonia mobile;
- ricevimento e trattazione delle denunce di conformità degli impianti elettrici di messa a terra, ai sensi del D.P.R. 462/2001.
- attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- l'esercizio del commercio su aree pubbliche tramite l'utilizzo di posteggi mercatali in concessione, mediante la partecipazione a fiere e sagre, oppure con modalità itinerante;
- rivendite di giornali e riviste;
- attività connesse ai giochi di trattenimento e per le sale giochi
- attività ricettive alberghiere ed extralberghiere;
- rilascio di autorizzazioni, concessioni, licenze e certificati per lo svolgimento di attività per il pubblico spettacolo.
- attività inerenti il settore produttivo attraverso iniziative volte a valorizzare e sviluppare le attività artigianali, le imprese industriali, le attività finanziarie e di servizio e dei settori creativi.
- le attività connesse al rilascio delle autorizzazioni e licenze per agenzie, attività funebri, noleggi senza conducente e autorimesse.
- SERVIZIO ENTRATE COMUNALI
- Gestione Entrate

- Elaborazione, vidimazione ed approvazione liste carico/ruolo avvisi bonari tributi comunali;
- Elaborazione emissione e sottoscrizione avvisi di accertamento;
- Elaborazione, vidimazione ed approvazione elenchi per riscossione coattiva tributi comunali ed altre entrate generali;
- Gestione del contenzioso di settore anche tributario.

- SERVIZIO INFORMATIVO COMUNALE
- SERVIZIO ECONOMATO/PROVVEDITORATO
- SERVIZI CIMITERIALI

SETTORE 4° TECNICO – EDILIZIA E AMBIENTE:

- Servizio Urbanistica e Sportello Unico per l'Edilizia (SUE);
- Servizio gestione dei beni demaniali e patrimoniali e Arredo Urbano;
- Sicurezza e Protezione Civile;
- Servizio espropriazioni ed usi civici;
- Servizio Ambiente, Ecologia, Smaltimento rifiuti;
- Servizio edilizia residenziale Pubblica e piani edilizia economico – popolare;

SETTORE 5° - TECNICO - LAVORI PUBBLICI E ASSETTO DEL TERRITORIO

- Servizio illuminazione pubblica e servizi connessi, Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
- Servizio Lavori pubblici - parchi e servizi per la tutela ambientale del verde - altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente –

SETTORE 6° - POLIZIA MUNICIPALE

- Polizia Municipale
- Polizia Commerciale
- Polizia Amministrativa
- Randagismo.

Successivamente si provvederà in conformità alle disposizioni di cui al precedente articolo 6, commi 11 e 12."

4. Di specificare che le attività indicate ed assegnate ai singoli settori, hanno natura meramente indicativa e sintetica e che con disposizione sindacale o dell'assessore delegato, unitamente al Segretario generale, potranno essere emanate direttive e specificazioni per dette attività;
5. Di stabilire che ai Settori come sopra individuati, viene assegnato il personale dipendente così come individuato nel PEG;

6. Di dare atto che il conferimento dell'incarico delle P. O. di cui al Settore III, così come modificata, sarà formalizzato con apposito provvedimento sindacale, in sostituzione di quello precedentemente adottato;
7. Di allegare al presente atto, per facilità di consultazione, il “Regolamento per l’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi” composto di n. 96 articoli, integrato delle rettifiche approvate con il presente atto deliberativo
8. Di notificare copia della presente al Segretario Generale ed ai Responsabili dei Settori;
9. Di demandare al Segretario Generale ed ai Responsabili dei Settori, ognuno per quanto di competenza, gli adempimenti connessi e conseguenti al presente atto;
10. Di stabilire, altresì, che dalla data di esecutività della presente, è abrogata ogni altra precedente disposizione in materia di organizzazione ed istituzione delle aree delle posizioni organizzative, in contrasto con la presente deliberazione;
11. Di dare atto che la spesa necessaria per corrispondere le indennità è prevista nel Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023/2025;
12. Di dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 D. Lgs n. 267/2000.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Sig. Dott.ssa Cusmai Fabrizia

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE	IL PRESIDENTE
Dott.ssa CUSMAI FABRIZIA	NIGRO ROBERTO